



Augusto Angelo Brina

di Giacomo e di Fratelli Carolina, nato il 21 febbraio 1897
a Romano di Lombardia, ivi residente

Caporal Maggiore

Prima Guerra Mondiale 1914-1918 - Campagna d'Africa
Orientale 1935-1938 - Seconda Guerra Mondiale 1940-1945

era un operaio elettrotecnico e, per questo motivo, dopo l'abilitazione ottenuta alla visita di leva, fece domanda per essere assegnato quale volontario nella ferma anticipata presso l'Arma del Genio - non si sa il perché ma la richiesta non venne accolta - il 21 settembre 1916 fu chiamato alle armi nel 61° Reggimento Fanteria e raggiunse la zona di guerra l'8 marzo 1917 - all'epoca il 61° si trovava sul fronte albanese, nel settore di Seleka Planina, dove ai primi di maggio iniziò una lunga battaglia nel corso della quale gli austriaci fecero largo uso di gas asfissianti ma senza ottenere alcun risultato positivo - nel mese di luglio fu rimpatriato e trasferito all'86° Fanteria, nel tratto di fronte tra Castagnevizza e Boscomalo - nei mesi successivi il suo reparto fu protagonista di diversi attacchi, soprattutto contro il Volnik e l'Oscedrik - a novembre l'intera brigata Verona, cui apparteneva l'86°, iniziò il movimento verso il Piave e l'Altopiano di Asiago, dove vi furono aspri combattimenti al Col del Rosso - ai primi di giugno del 1918 Augusto ritornò in Albania - fu congedato dal 25° Fanteria il 20 aprile 1920, ricevendo due croci al merito di guerra, la medaglia interalleata della vittoria ed il distintivo d'onore con nastrino per "ferita" di cui però, non abbiamo notizia - quindici anni dopo si presentò volontario nella Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale, a seguito delle esigenze intervenute per i possedimenti italiani in Africa Orientale - il 10 maggio 1935 venne arruolato nella 114ª Legione di Bergamo - 3ª Compagnia, Plotone comando - dopo alcuni mesi di istruzioni, si imbarcò a Napoli il 1° settembre, giungendo a Massaua sei giorni dopo - il 7 agosto 1936 l'intera divisione si imbarcò a Massaua e, dopo lo sbarco a Genova, l'intero reparto venne smobilitato e ad Augusto venne assegnato la medaglia Africa Orientale Italiana con nastrino d'onore - nel corso della IIª Guerra mondiale aderì alla Repubblica Sociale Italiana nella Guardia Nazionale Repubblicana - 612ª compagnia Bergamo - la G.N.R. prese parte soprattutto alla lotta repressiva contro le forze partigiane della Resistenza e, in tale ottica, i militi furono oggetto di rappresaglie durante e dopo il conflitto - Augusto, infatti, venne catturato dai partigiani a guerra ormai terminata e, insieme ad altri militi, fucilato il 29 maggio 1945 a Crescenzo, presso Milano

Documento prodotto il 22/09/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentibergamaschi.it

